

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 51 del 03/11/2008 - pubblicata sul BURL S.I. e Concorsi n° 7 del 18/02/2009;

Preso atto altresì che il PGT è stato variato con i seguenti atti:

- deliberazione di C.C. n. 21 del 13/07/2011 è stata approvata la Prima variante al PGT - pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 37 del 14/09/2011;
- deliberazione di C.C. n. 52 del 29/10/2012 è stata approvata la Quarta variante al PGT - pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 49 del 05/12/2012;
- deliberazione di C.C. n.18 del 31/07/2013 è stata approvata la Quinta variante al PGT - pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 02/10/2013, poi revocata ed annullata con deliberazione di C.C. n. 16 del 23 aprile 2018;
- deliberazione di C.C. n. 37 del 14/10/2019 è stata approvata la Variante n. 7 al PGT – pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 49 del 04/12/2019;
- deliberazione di C.C. n. 19 del 8 luglio 2014 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2014 – pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 52 del 27/12/2019.

Considerato che:

- con deliberazione n.3 del 13 febbraio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la proroga della validità del Documento di Piano vigente alla data del 31 dicembre 2014;
- Con deliberazione n.12 del 22 febbraio 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proroga della validità del Documento di Piano ai sensi dell'art.5 comma 5 della LR 31/2014 e ss.mm.ii, ossia di 12 mesi successivi all'adeguamento del PTM della Città metropolitana di Milano ai contenuti della LR 31/2014.

Preso atto altresì che sono state avviate le procedure, ma mai approvate, delle seguenti varianti al PGT:

- deliberazione di C.C. n. 5 del 09 marzo 2011 di avvio variante parziale n. 2 al piano di governo del territorio del comune di Zibido San Giacomo, presupposto per l'attuazione con piano integrato di intervento (PII) in variante al PGT (ambito D);
- deliberazione di C.C. n. 04 del 07/03/2012 è stata approvato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (variante n. 2 al vigente PGT per l'area D e variante n. 3 al vigente PGT area 16 via Turati).
- deliberazione di G.C. n. 95 del 18/06/2012 è stata approvata l'Integrazione Avvio del procedimento di variante parziale n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in attuazione delle Valorizzazioni immobiliari approvate dal Comune di Zibido San Giacomo per l'attuazione con Piano Integrato di Intervento (PII) in variante al PGT (ambito D) per

ampliamento parte Comparto 8, Comparto B e Comparto C - Nomina dell'autorità procedente, dell'autorità competente ed individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Istituzione della Conferenza di Valutazione - VARIANTE N. 2 BIS AL P.G.T”;

- con Delibera di Giunta Comunale n.63 ha avviato la Variante n.6 al PGT;

Vista la L.R. 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" laddove all'art. 1 dispone che "...gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l' articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).”

Vista che la citata legge regionale n. 31/2014 dispone in particolare l'art. 5:

- il comma 4, laddove è previsto che *“Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'[articolo 8, comma 2, lettera b-ter\), della l.r. 12/2005](#), come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge. La relazione del documento di piano, di cui all'[articolo 8, comma 2, lettera b-ter\), della l.r. 12/2005](#), come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati. I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'[articolo 97 della l.r. 12/2005](#). Il consumo di suolo generato dalle varianti di cui al precedente periodo concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo. A seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3. Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'[articolo 13, comma 5, della l.r. 12/2005](#), anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR. Entro un anno dall'integrazione del PTR di cui al comma 1, i comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, secondo contenuti e modalità indicati con deliberazione della Giunta regionale.”*

- il comma 5, laddove è previsto che *“I comuni approvano, secondo quanto previsto dalla l.r. 12/2005 vigente prima dell'entrata in vigore della presente legge, i PGT o le varianti di*

PGT già adottati alla data di entrata in vigore della presente legge, rinviando l'adeguamento di cui al comma 3 alla loro successiva scadenza; tale procedura si applica anche ai comuni sottoposti alla procedura di commissariamento di cui all'[articolo 25-bis della l.r. 12/2005](#). La validità dei documenti di piano dei PGT comunali, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, può essere prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento con deliberazione del Consiglio comunale da assumersi entro la scadenza del proprio documento di piano, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4. La validità dei documenti di piano dei PGT comunali la cui scadenza è già intercorsa può essere prorogata di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, con deliberazione motivata del consiglio comunale, da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale recante «Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)», ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4.»

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla variante del piano al fine di fornire risposte alle necessità insorgenti a seguito della gestione del PGT, ma anche a seguito dell'approvazione di nuovi strumenti di livello superiore che necessitano di recepimento a livello comunale;

Vita la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 23/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto all'avvio del procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla Valutazione Ambientale (VAS) con la quale si è deliberato:

1. **“di dare avvio** al procedimento relativo alla Variante Generale al P.g.t., unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (Vas), ai sensi dell'art. 13 della L.r. 12/2005 e ss.mm.ii.;
2. **di dare avvio** al procedimento VAS, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i - Testo unico ambientale - della L.R. 12/2005, della D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 – D.G.R. 25.07.2012 n. 9/3826;
3. **di approvare l'avviso** di avvio del procedimento predisposto dal Settore Tecnico, in quanto ritenuto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i. che si allega al presente atto;
4. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di **30 giorni** dalla data di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale e sul quotidiano “Il Giorno” pagine locali;
5. **di dare atto** che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al PGT verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune;
6. **di dare atto:**

- *l'Autorità Procedente è individuata nel Responsabile del Settore Tecnico, PANARA Arch. Massimo;*
- *l'Autorità Competente è individuata nel responsabile del Settore Finanziario, BERNARDI rag. Enrico;*

7. **di individuare**, come appresso riportato, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare e da consultare obbligatoriamente nella procedura di valutazione ambientale strategica:

- REGIONE LOMBARDIA;
- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO;
- ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO;
- ARPA LOMBARDIA;
- PARCO AGRICOLO SUD MILANO;
- AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO;
- A.T.O. MILANO;
- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI;
- AUTOSTRADA MILANO SERRAVALLE;
- ENTI GESTORI RETI E SOTTOSERVIZI;
- SASOM;
- COMUNI CONFINANTI: Trezzano sul Naviglio, Buccinasco, Assago, Rozzano, Basiglio, Lacchiarella, Binasco, Noviglio, Gaggiano;

8. **di individuare**, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005, le parti sociali ed economiche a cui chiedere il prescritto parere:

- *parti sociali:*
 - *sindacati;*
 - *forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale o che abbiano partecipato alle ultime consultazioni elettorali comunali;*
- *parti economiche:*
 - *Assolombarda;*
 - *Confartigianato;*
 - *Confcommercio;*
 - *Confindustria;*

- Coldiretti;
- Confagricoltura;
- Confederazione Italiana Agricoltori;

9. *di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U. 267/2000.*"

L'avviso dell'avvio della variante generale al PGT è stato regolarmente pubblicato.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato:

1. *Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intende approvata;*
2. *Di **approvare** la bozza di **Programma di collaborazione** pervenuta dal Centro Studi PIM in 16/07/2019, prot. n. 11070, allegata al presente atto, allegato A) comportante un rimborso spese di euro 55.000,00, IVA esclusa*
3. *Di **dare mandato** al Responsabile del Settore Tecnico di predisporre gli atti conseguenti all'assunzione della presente deliberazione, compreso la stipula dell'accordo di collaborazione sopra approvato e degli atti d'impegno di spesa ai seguenti capitoli n. 1086 (residuo 2017) per euro 12.000,00, n. 1568/10 per euro 3.000,00 del Bilancio 2019, n. 1568/10 per euro 20.000,00 del Bilancio 2020 e n. 1086 per euro 20.000,00 del Bilancio 2021;*
4. *Di **trasmettere** al Centro Studi P.I.M. la presente deliberazione."*
5. *Di **dichiarare**, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U. 267/2000.*

Il PIM ha fatto pervenire le Linee di indirizzo , allegato A) per la redazione della variante generale al PGT;

Le linee di indirizzo sono state illustrate nella Commissione Ambiente e Territorio nella seduta del 29.01.2020;

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.L.vo n. 267/2000;

Vista la deliberazione di C.C. n°13 del 06/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

Vista la deliberazione di G.C. n. 87 in data 23/05/2019, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2019/2021;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di **approvare** le Linee di indirizzo, allegato A) alla presente Delibera, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. Di **dare atto** che sarà promossa la più ampia partecipazione della Cittadinanza, attivando, organizzando e coordinando iniziative specifiche;
3. Di **dichiarare**, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U. 267/2000.